



SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA

PERMESSO DI COSTRUIRE

PRATICA N. 63/11

P.d.C. N. 23/11

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda presentata in data **13.08.2011** al protocollo generale n. **2954** dai Sigg. **Ciapparelli Vladimiro**, residente in **Legnano** in via **Madonna del Grappa, 47** c.f. **CPP VDM 49L13 E514**; **Comolli Giacomo**, residente in **Arcisate** in via **Libertà, 16** c.f. **CML GCM 59B20 L682E**; **Leo Giovanna**, residente in **Legnano** in via **Madonna del Grappa, 47** c.f. **LEO GNN 47C49 A185V**, con la quale viene richiesto il Permesso di Costruire **in luogo della Denuncia di Inizio Attività come ammesso dal comma 7 dell'art. 22 del Testo Unico dell'Edilizia D.P.R. 380/01 per posa di barriera protettiva in deroga all'osservanza della fascia di arretramento stradale**, nell'area sita **all'Alpe Bignuno Basso** in via **Alpe Bignuno Basso**, identificabile al N.C.T. al foglio **12** mappali **214**;

VISTO il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del **10.10.2011**;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.;

VISTA la Legge Urbanistica 17.08.1942 n. 1150 e s.m.i.;

VISTI i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia locale e tutela delle strade;

VISTA la Legge Regionale 05.12.1997 n. 56 e s.m.i. **per le parti non in contrasto con il Testo Unico dell'Edilizia**;

VISTO il D.L.vo 30.04.1992 n. 285 e il D.P.R. 16.12.1992 n. 495;

VISTO l'Autorizzazione n. **BA/12/2011** del **03.11.2011** rilasciata ai sensi della L.R. 20/89;

VISTA l'istanza di autorizzazione per interventi di modificazione e/o trasformazione del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/89;

VALUTATO che l'intervento rientra nella casistica prevista dall'art. 11 lettera d) della L.R. 45/89 ove non sono soggetti al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 1 della medesima legge;

VISTO il Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. **76** del **20.10.2011**;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, prot. gen. n. **3306** del **21.09.2011**, con cui i richiedenti s'impegnano per se ed i suoi eredi ed aventi causa a rimuovere, senza alcun onere per la P.A., le opere richieste al fine dell'applicazione della deroga alle distanze dal confine stradale ammesso e concesso dall'art. 16 delle N.T.A. del P.R.G.C. vigente;

VISTO il Piano del Colore e le relative Norme di Attuazione approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 29.05.2000 al numero 24;

VISTO che l'intervento rientra tra quelli elencati nell'articolo 17 del D.P.R. 380/01 per i quali il contributo per il rilascio del Permesso di Costruire non è dovuto;

R I L A S C I A

Ai Sigg. **Ciapparelli Vladimiro, Comolli Giacomo, Leo Giavanna**, come sopra rubricati, il **Permesso di Costruire** per l'esecuzione delle opere sopra descritte, meglio evidenziate negli elaborati grafici e relazione di progetto che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e inscindibile.

C O N D I Z I O N I G E N E R A L I

1. I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
2. Il titolare del Permesso di Costruire, il committente e il costruttore sono responsabili, ai fini e per gli effetti delle norme contenute nell'art. 29 del DPR 380/01, della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché - unitamente al direttore dei lavori - a quella del permesso e alle modalità esecutive stabilite dal medesimo. Le infrazioni saranno sanzionate ai sensi del capo II, del titolo IV, parte I del DPR 380/01.
3. I lavori dovranno essere iniziati entro il termine di anni uno dal rilascio del titolo ed ultimati completamente entro tre anni dall'inizio dei lavori. Le varianti in corso d'opera non modificano i termini di validità del Permesso di Costruire originario.
4. Prima dell'inizio lavori si dovrà provvedere alla denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica, allo Sportello Unico dell'Edilizia, conservandone in cantiere copia vistata, come normato dagli articoli 65 e 66 del DPR 380/01.
Dovranno essere osservate le norme contenute nella Legge 05.11.1971 n. 1086, nonché applicate le disposizioni di cui al capo II della parte II del Testo Unico dell'Edilizia DPR 380/01, per l'esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso od a struttura metallica.
5. Il fabbricato dovrà essere eseguito in conformità alle prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco a norma della Legge 966/65, DPR 37/98, DM 4/5/98. Dovranno inoltre essere osservate tutte le prescrizioni tecniche per ogni tipo di intervento edilizio o di esercizio di attività prescritto dalle leggi di settore anche se l'intervento stesso non necessita del certificato di prevenzione incendi. Per le autorimesse dovrà essere rispettato quanto disposto dal DM 20/11/81.
6. Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo quanto previsto dalla Legge 46/90 nonché dal capo V della parte II del DPR 380/01, applicando tutte le norme riguardanti i progetti, la sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
7. Ai sensi dell'articolo 125 del DPR 380/01, prima o contestualmente alla denuncia dell'inizio lavori, dovrà essere depositata in Comune la relazione tecnica attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici, nonché, quando previsto, il progetto delle opere stesse in conformità al capo VI del titolo II del DPR 380/01 ed a norma della Legge 09.01.1991 n. 10.
8. Dovrà essere osservato ed attuato tutto quanto disposto dalla Legge per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico così come disposto dal capo III del titolo II del DPR 380/01 nonché dalla Legge 13/89 e DM 236/89.

9. Il fabbricato non potrà essere abitato senza il preventivo certificato di agibilità, per il quale si dovrà procedere nei modi stabiliti dall'articolo 25 del DPR 380/01; inoltre il fabbricato non potrà essere abitato senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
10. Contemporaneamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà essere reso noto al Comune il nominativo dell'Impresa Esecutrice, nonché quello del Direttore dei Lavori. La sostituzione dell'impresa o della Direzione Lavori deve essere immediatamente comunicata agli Uffici Tecnici del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione.
11. Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui al DLgs 14 agosto 1996, n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al DLgs 19 novembre 1994, n. 626; Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme.
12. Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione.
13. Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente Permesso, la Ditta Committente, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'Impresa Esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere.

Altre prescrizioni particolari: /

San Bernardino Verbano li, **10.11.2011**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Geom. Beretta Andrea)

.....F.to Geom. Andrea Beretta.....

.....

Il presente Permesso di Costruire viene pubblicato il giorno 11.11.2011 all'albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: www.comune.sanbernardinoverbano.vb.it per rimanervi per 15 gg. consecutivi, ai sensi dell'art. 32 comma 5 Legge n. 69/2009 e s.m.i. e che copia cartacea dello stesso è esposto all'Albo Pretorio del Comune.

San Bernardino Verbano li, 10.11.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Antonio Carcuro)

.....F.to Dott. Antonio Carcuro.....

.....

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto messo notificatore del Comune di San Bernardino Verbano dichiara di aver oggi notificato il presente Permesso di Costruire ai richiedenti, consegnandone copia con gli annessi allegati in mani del _____

San Bernardino Verbano li, _____

IL MESSO COMUNALE

(Sig. Dorianò Poscia)

.....